

*Uno Provededor a la sanità.*

† Sier Francesco Foscari, fo podestà e capitania a Feltre, qu. sier Niccolò . . . . . 791. 694

Sier Hironimo Bragadin, fo auditor vechio, qu. sier Daniel, el qual prima oferse e pagò ducati 650 per imprestedo, hora oferisse ducati 100 e dona il don . . . . . 756. 724

Sier Bortolamio Moro, fo camerlengo di comun, qu. sier Francesco, qu. sier Antonio procurator . . . . . 569. 912

Sier Alvise Minoto qu. sier Jacomo . . . . . 464.1017

*Uno Auditor nuovo.*

Sier Marco Antonio Michiel di sier Vetor, dona ducati 100 . . . . . 658. 708

Sier Hironimo Contarini, fo savio ai ordeni, qu. sier Tadio, qu. sier Andrea procurator, oferisse ducati 200 e il don dona . . . . . 628. 722

† Sier Vicenzo Zorzi, fo avochato grande, qu. sier Antonio, qual oferse ducati 150 e dona il don . . . . . 800. 557

Sier Francesco Zen, fo savio ai ordini, di sier Alvise, ducati 200 e il don . . . . . 683. 665

*Uno Provededor al sal.*

Sier Francesco Contarini, fo di Pregadi, qu. sier Alvise, el qual oltra ducati 1500 oferse e pagò per avanti, oferse ducati 600 e il don . . . . . 551. 795

Sier Polo Malipiero, è di Pregadi, qu. sier Jacomo, ducati 1000 e il don . . . . . 589. 749

Sier Matio Alberto *el grande* qu. sier Antonio, portò contadi ducati 500 d'oro e oferse altri 500 e dona il don . . . . . 610. 732

† Sier Alvise di Prioli, è di Pregadi, qu. sier Francesco, ducati 1500 e il don . . . . . 798. 540

*Uno oficial a la Doana.*

† Sier Francesco Boldù, fo Piovego, qu. sier Hironimo . . . . . 733. 653

Sier Zorzi Memo, fo a la zecha di l'oro, di sier Lorenzo . . . . . 677. 742  
Sier Jacomo da Mosto, fo extraordinario, qu. sier Andrea . . . . . 689. 732  
Sier Zuan Loredan, fo podestà a Porto Bufolè, qu. sier Tomaxo . . . . . 544. 879

Né altre vox fu fato, ch'è contra le leze.

Achadete ozi, che si trovò restar a Consejo uno 135\*

Bexalù spagnol, vestito a manege a comedo, e sentò fra i banchi, et *etiam* fo Domenega, *licet* fosse mandato zoso per esser contra quello publicè il Canzeller grande avanti il lezer di la proposta, *videlicet* che vadino fuora di questo Consejo quelli non pono star, e poi fa serar le porte; et sier Francesco Bolani l'avogador, inteso questo, et era apresso sier Vincenzo Grimani di sier Francesco, andò a la Signoria et voleva meter una parte contra di lui atento la sua disubidientia, et *tamen* non vi è leze contra di populari ma ben contra zentilhomeni che non hanno la età et vienen. Et andato esso Avogador a la Signoria, come ho ditto, per far questo effecto, li Consieri non li lassono meter parle et fo gran contrasto; sichè l'Avogador ave pacientia e il Bexalù fo mandato zoso; el qual ave grandissima paura di non esser condonato, et *de plano* voleva prestar a la Signoria ducati 300.

*Di campo, fo letere, al tardi, di sier Andrea Griti procurator, provededor zeneral, di 18, hore 3 di note, da Ronchadella.* Come era li zonto con monsignor di Lutrech e altre zente vicino a Brexa mia tre, et la matina sariano sotto Brexa con le artellarie; el governador nostro Triulzi è al Monpian. Scrive aver deputato da 4 bande farli la bataria et darli la bataglia, *licet* . . . . .

*A dì 21, Mercore.* È da saper, questa note passata, a hore zercha tre, fo un sensibel terremoto in questa terra mazor sia stato dal grande in fuora; et durò alquanto, ma non fe' danno alcuno, e fo sentito da tutti. Io era in letto, e cussi il forzo di la terra, e nel primo sonno.

Vene in Colegio, sul tardi, sier Zorzi Emo rimasto eri procurator, accompagnato da 8 Procuratori, et sier Marco Bolani più vechio *etiam* vi fu in chiesa a la messa, ma non vene suso in Colegio per le scale; el qual Colegio si fa di suso al consueto e non più in camera da basso; et era vestito di veludo cremixin, con assa' altri patricii che lo acompagnoe, et molti vestiti di seda e scarlato so' parenti etc. El qual